

Unanime cordoglio per la morte di Meazza

Bernardini e Facchetti: un amico e un maestro

L'ex commissario tecnico azzurro racconta: «Nel 1930 fece crollare uno stadio»

Dalla nostra redazione GENOVA — Fulvio Bernardini vuol ricordare con nostalgia quando Meazza «face crollare i destini del campo dell'Ambrosiano in via Cavour».



MEAZZA guida la fila degli azzurri che entrano in campo a Praga per l'incontro con i cecoslovacchi del 23 maggio 1937. Meazza è seguito da MONZEGUOLO.

Lo stadio di S. Siro intitolato al «Pepin»?

Il cordoglio di Franchi

MILANO — Il mondo sportivo è stato colto di sorpresa dalla morte di Giuseppe Meazza, comunicata solo nella tarda nottata di mercoledì a funerali avvenuti. I desideri dell'indimenticabile «Pepin» sono stati rispettati: voleva andarsene in silenzio e nella quiete.

Il mondo calcistico, in particolare, ha appreso la notizia con sgomento: si sapeva infatti che l'ex azzurro era afflitto da un gravissimo male, ma pochi sapevano dell'imminente decesso.

Stefano Porcu

L'indimenticabile campione nei ricordi di Gino Cappello, Vanz e Sansone

«Mi insegnò quei tiri ad effetto»

Dalla nostra redazione BOLOGNA — Gino Cappello, lo strampalato, lunatico centravanti del Bologna del dopoguerra, oggi inattentamente, ha un caro ricordo di Pepino Meazza.

Meazza giocò proprio contro il Bologna il 29 giugno 1937 la sua ultima partita a San Siro. Il rossonero si sentirono con Vassirani, Giovannini, Spadoni, Bernicchi, Marchi, Balacci, Biavati, Arzuffi, Galassi, Fucini, Tatti. L'inter schierò: Franzosi, Marchi, Passalacqua, Guisani, Milani, Achilli, Neri, Cominelli. Abbiamo concesso la camera come minimo una ventina di volte.



MEAZZA mentre premia l'ex interista MARIO CORSO

Olivieri: «Campione di calcio e di umanità»

Dal nostro inviato VIAREGGIO — Aldo Olivieri, che insieme a Meazza, nel 1938, a Parigi, contribuì alla vittoria nella Coppa del Mondo, abita a Viareggio dove gestisce il bar Caffè «Parigi».

La Coppa Italia ha già individuato temi intorno ai quali discutere

Lazio: sembrano risolti i problemi a metà campo

Il Perugia arranca un pochino — In progresso il Napoli - Il Milan ha bisogno di Novellino, il Torino di Pulici e di Claudio Sala — Convincente il Bologna a San Benedetto

Il calcio ha sparato le prime raffiche di gol ufficiali e la Coppa Italia ha già individuato temi intorno ai quali discutere. Si è confermato il Milan andando a scappare il Monza — più nella forma, però, che nella sostanza — e si è confermato pure il Torino momentaneamente orfano del suo duecentoventi Pulici e Claudio Sala.

Il calcio ha sparato le prime raffiche di gol ufficiali e la Coppa Italia ha già individuato temi intorno ai quali discutere. Si è confermato il Milan andando a scappare il Monza — più nella forma, però, che nella sostanza — e si è confermato pure il Torino momentaneamente orfano del suo duecentoventi Pulici e Claudio Sala.

Il calcio ha sparato le prime raffiche di gol ufficiali e la Coppa Italia ha già individuato temi intorno ai quali discutere. Si è confermato il Milan andando a scappare il Monza — più nella forma, però, che nella sostanza — e si è confermato pure il Torino momentaneamente orfano del suo duecentoventi Pulici e Claudio Sala.

Il calcio ha sparato le prime raffiche di gol ufficiali e la Coppa Italia ha già individuato temi intorno ai quali discutere. Si è confermato il Milan andando a scappare il Monza — più nella forma, però, che nella sostanza — e si è confermato pure il Torino momentaneamente orfano del suo duecentoventi Pulici e Claudio Sala.

A proposito del circuito sul quale si disputeranno i mondiali

Moser e Saronni concordano: piuttosto facile Valkenburg

Gli olandesi non sono però di questo parere — Un filo spinato di troppo

Dal nostro inviato VALKENBURG — Abbiamo archiviato la Coppa del Mondo di ciclismo che si disputerà nel 1980.

Dal nostro inviato VALKENBURG — Abbiamo archiviato la Coppa del Mondo di ciclismo che si disputerà nel 1980.

Dal nostro inviato VALKENBURG — Abbiamo archiviato la Coppa del Mondo di ciclismo che si disputerà nel 1980.

Dal nostro inviato VALKENBURG — Abbiamo archiviato la Coppa del Mondo di ciclismo che si disputerà nel 1980.

A Valkenburg si cercano i possibili nomi per il titolo iridato

Martini dice Battaglin: «È in forma strepitosa»

Scelti i dilettanti per la prova di sabato - Arrivate le ragazze

Da uno dei nostri inviati VALKENBURG — Sul percorso del «mondiale» iridato c'era una vera folla di ciclisti, maschi e femmine, dilettanti e professionisti delle più diverse nazionalità in attesa di vedere il campione.

Da uno dei nostri inviati VALKENBURG — Sul percorso del «mondiale» iridato c'era una vera folla di ciclisti, maschi e femmine, dilettanti e professionisti delle più diverse nazionalità in attesa di vedere il campione.

Da uno dei nostri inviati VALKENBURG — Sul percorso del «mondiale» iridato c'era una vera folla di ciclisti, maschi e femmine, dilettanti e professionisti delle più diverse nazionalità in attesa di vedere il campione.

Da uno dei nostri inviati VALKENBURG — Sul percorso del «mondiale» iridato c'era una vera folla di ciclisti, maschi e femmine, dilettanti e professionisti delle più diverse nazionalità in attesa di vedere il campione.

Atletica: da oggi a Montreal (e in TV)

Domani 3000 siepi per Scartezzini

MONTREAL — Inizia oggi sulle pedane e sulla pista dello stadio olimpico la seconda edizione della Coppa del Mondo di atletica. Sono in lizza otto rappresentanti nazionali o continentali sia in campo maschile che in quello femminile.

Sport e scuola

ROMA — Come è sua abitudine, il partito lancia una nota per sollevare il problema dello sport nella scuola. Ha scritto una lettera aperta al neo-ministro della Pubblica Istruzione Valtutti, lamentando deficienze e ritardi e chiedendo un intervento.

L'innescò della questione è la nota vicenda di atleti come Mennea e la Simeoni, che sono anche insegnanti di educazione fisica, ma che si trovano nella singolare condizione di trascurare la preparazione atletica o di non poter far fronte ai propri compiti scolastici.

Non è facile affrontarlo perché i ritardi da superare sono addirittura storici, nel senso che si sono verificati sin dalla politica in questa direzione in Italia non si è mai fatta, malgrado se ne sia parlato molto e a più riprese.

Non crediamo si debbano spendere troppe parole per evidenziare quanto sia essenziale la pratica sportiva partendo dalla scuola materna per poi insistere lungo tutto il corso degli studi sino all'Università.

Per il titolo iridato di ciclismo si disputerà nel 1980. Gli olandesi non sono però di questo parere. Un filo spinato di troppo.

Per gli Isef il gruppo comune della Camera aveva tempo addietro preparato una proposta di legge, che prevedeva un corso di quattro anni di studio per la laurea in Scienze della Formazione.

Per quanto riguarda la legge quadro, infine, le proposte recentemente presentate al Senato prevedono un corso di studio di quattro anni per la laurea in Scienze della Formazione.

Eugenio Bomboni Nedo Canetti